

Data: 23.09.2020 Pag.: 52
Size: 301 cm2 AVE: € 9030.00
Tiratura: 43843
Diffusione: 36620
Lettori: 231000



LA NOVITA'

Abbonamenti Old Wild West È una partenza con il botto

Ottocento tessere in 24 ore: il Friuli conferma la grande fame di pallacanestro
E le incertezze sulla riapertura dei palasport causa virus hanno mobilitato i tifosi

Giuseppe Pisano / UDINE

Partenza col botto per la campagna abbonamenti 2020/21 dell'Apu Old Wild West. Sono ben 820 le tessere sottoscritte nelle prime ventiquattr'ore della fase dedicata ai vecchi abbonati, quasi il 50% dei 1.634 posti messi a disposizione dalla società bianconera (in adesione alla ordinanza del Governatore Fedriga) in questa "finestra" temporale inevitabilmente condizionata dall'emergenza Covid-19.

C'è grande voglia di basket e di vedere all'opera la nuova Apu, ma la partenza lanciata della campagna abbonamenti è figlia anche della necessità di accaparrarsi un buon posto nella graduatoria che sta stilando Vivatic-

ket: se per esempio la capienza dovesse essere ridotta a 800 posti, sono proprio i primi 800 abbonati ad avere diritto a sedersi sul proprio seggiolino al Carnera. Ricordiamo che questa fase della campagna abbonamenti prosegue fino al 2 ottobre.

L'abbonamento è valido per un totale di 16 partite di campionato: le 13 di regular season e le 3 della fase a gironi che servirà a determinare la griglia dei play-off e dei play-out. I prezzi variano dagli 89 euro della curva Ovest (ridotto 49 euro) ai 299 euro del parterre oro (ridotto 163 euro).

Il presidente dell'Apu,

Alessandro Pedone, si dice convinto di arrivare alla soglia dei 1634 abbonati entro la fine della settimana e sottolinea la volontà di offrire ai tifosi uno spettacolo sportivo in un ambiente sicuro: «La scelta quest'anno di un pubblico esclusivamente di abbonati, è una scelta di sicurezza totale. In questo modo tratteremo mappando alla perfezione i nuclei familiari e tutti i presenti. Verrà anche attivato un numero verde con cui questi ultimi potranno interloquire costantemente prima e dopo le gare». Il tutto in un palasport debitamente attrezzato, con apparecchiature all'insegna dell'innovazione: «Agli in-

gressi ci saranno innovativi termoscanner - spiega il massimo dirigente bianconero - che saranno in grado sia di rilevare la temperatura degli spettatori in tempi estremamente rapidi, con 150 ingressi al minuto di media, sia di segnalare la presenza o meno della mascherina sui volti delle persone. Siamo pronti a introdurre delle novità uniche che lanceremo nelle prossime settimane. Inoltre abbiamo già avviato contatti per ottenere la certificazione dei protocolli anti-Covid da parte dei migliori professionisti italiani». —



Non è ancora tempo di pienoni al Carnera, ma intanto i tifosi Apu si preparano a una riapertura graduale